lettera aperta

Domenica 11 marzo 2018 - IV domenica di Quaresima anno XLVII n. 2427

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

IL BUONO DI QUESTE ELEZIONI

Concluse le elezioni del 4 marzo mi permetto alcune parole che prima sarebbero state fuori luogo. Non ritengo che il risultato elettorale sia stato del tutto funesto. Anzi: bisogna sottolineare il buono



Ha vinto la democrazia: l'afflusso alle urne è stato alto, in Veneto quasi l'80%. Un traguardo mai raggiunto nella patria della democrazia, gli Stati Uniti. Il nostro Comune non è stato da meno, nonostante le lunghe code sopportate anche da molti anziani. Il voto non è stato soltanto di pancia. Ci sono tutti i segni della riflessione. Per esempio: a livello nazionale Roma ha sostenuto i 5 stelle ma nel voto per la Regione Lazio ha dato 215.000 voti in più a Zingaretti (PD). Gli elettori non seguono abitudini passive ed emotive: riflettono e distinguono. Una sana democrazia comporta cambiamenti. E ce ne sono stati. Piano a dire che questa è soltanto protesta. La Lega governa da anni. I 5 stelle sono passati dal "Vaffa Day" ai toni vellutati, rassicuranti e mai scomposti di giovani in cravatta aperti alla collaborazione. Certo: i cambiamenti spaventano anche me, che non avrei pensato a questo esito, tuttavia portano vita. Il problema resta la legge elettorale che non dà vincitori. Dipende non da Dio, ma dagli uomini. Probabilmente ci saranno presto nuove elezioni. Intanto speriamo che dalle urla della propaganda, si passi presto al lavoro per questa povera Italia. *don Gianni*

COSA PREOCCUPA
dritti al centro

Anche queste elezioni hanno mostrato due anime troppo diverse fra Venezia e Mestre. A mio modesto parere la prima è idealista, la seconda cerca il possibile. Difficile un Comune unico con tutte queste divergenze. Preoccupa poi che qualche prete abbia fatto campagna elettorale. Chiedo scusa io per lui. Altro è riferire un parere personale, qualora interrogati: in quanto libero cittadino italiano chiunque può farlo. Altro è schierarsi sui *social* a favore di un partito specifico e condannare gli altri. A parte la superficialità della riflessione, si tratta comunque di una grave regressione: la gente dovrebbe trovare in noi preti dei pastori per ogni pecora, indipendentemente dall'orientamento politico. La campagna elettorale è stata per lo più una menzogna con promesse irrealizzabili. Quasi nessuno ha proposto soluzioni vere sul debito pubblico, la de-natalità, il rapporto con l'Europa e gli immigrati, la nostra ripresa economica. Se chi governa adesso non fa quadrare il cerchio rischia di pagare un prezzo elevato. Serve infine una preghiera per il Presidente della Repubblica, perché in fretta indichi un cammino di speranza. *Gente Veneta* ha organizzato da noi alcune conferenze: pochissima l'affluenza.

QUANTO CI COSTERÀ

Ora che si è votato è giusto ricordare che il programma elettorale presentato dai vari partiti avrà pur sempre un costo. Bisogna essere esatti e riferire il prezzo delle promesse fatte in campagna elettorale. Raccolgo i dati dal dossier Cottarelli, l'osservatorio indipendente dei conti pubblici, diretto da Carlo Cottarelli, che ha analizzato i programmi. Ebbene: il Partito Democratico "prevede spese per 38 miliardi (1,9 per cento del Pil)" per l'assegno mensile per i figli a carico, il sostegno alla povertà, gli investimenti in grandi opere e una riduzione della tassazione sulle imprese, investimenti su energia e periferie. Non sono previste coperture definite. Il Partito Democratico però ha reso pubblico un piano di rientro dal debito entro il 2035. Il programma di coalizione del centrodestra "comporta spese pari ad almeno 136 miliardi, con fonti di copertura di circa 82 miliardi, e uno squilibrio di almeno 54 miliardi (2,6 per cento del Pil)". Questo per taglio Fornero, tagli alle tasse, aumenti di spesa per pensioni, difesa e sicurezza, e reddito di dignità. Per quanto riguarda il rientro del debito pubblico FI ha ipotizzato circostanze quantomeno "ottimistiche". La Lega, invece, ha indicato obiettivi più seri: l'avanzo primario verrebbe quasi azzerato nel corso del quinquennio. Il rapporto tra debito pubblico e Pil scenderebbe di 10 punti e solo per effetto di un'accelerazione della crescita al 2,5%. Anche il quadro della Lega comporta una mancanza di coperture per circa 24 miliardi di euro.



CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria Fabio e Cristina Via Ca' Rossa 155 Tel. 041 616564

Veniamo al Movimento 5 Stelle. Il conto di Cottarelli farebbe 103 miliardi di euro per riforma Fornero, reddito di cittadinanza, spesa per famiglie, investimenti produttivi, risorse in sanità, riforma Irpef con “no tax area” a 10.000 euro. Insomma: altri debiti che prima o poi dovremo pur pagare. *d.G.*

AUGURI AI “NOSTRI”

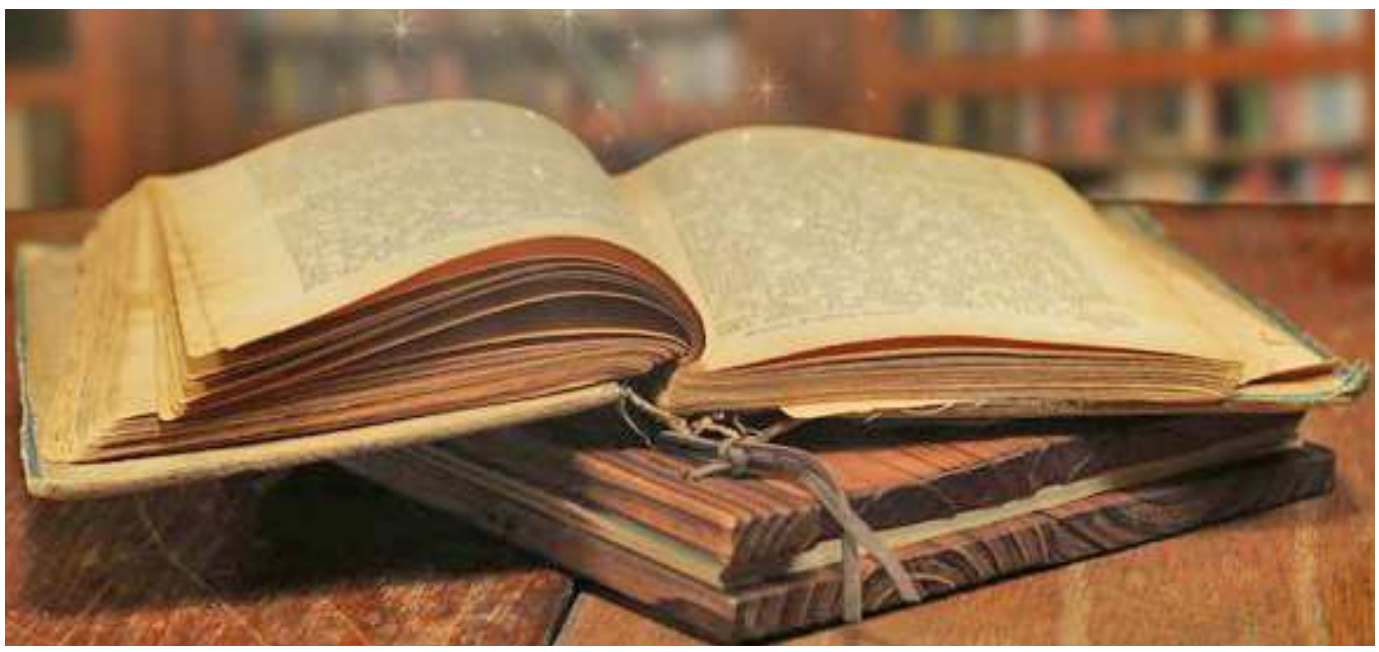
sottovoce

Le ultime votazioni, hanno portato a Roma tre persone che in qualche modo hanno a cuore la nostra realtà. Il primo è Andrea Ferrazzi, nostro parrocchiano da sempre. È stato eletto senatore nelle fila del PD e nel suo programma si propone di prestare attenzione alle vicende e ai problemi della nostra zona, vivendo a Roma quanto basta per esporre in Senato le attese di Mestre e Venezia. Il secondo nome è quello di Vanin Orietta, egregiamente eletta senatore nel gruppo 5 stelle. La conosco perché abita alla Cipressina. Tuttavia ella ci è vicina per una ragione più concreta: è sorella minore di Fiorella Vanin, direttrice del nostro centro infanzia il Germoglio di via Ca’ Rossa. Siamo onorati per la sua presenza in Senato e siamo certi che anch’essa avrà a cuore la realtà del nostro territorio. Da ultimo dobbiamo ricordare anche Nicola Pellicani fra i deputati del PD: anch’egli vive a Mestre, per quanto forse meno legato alle vicende di casa nostra. La cultura contemporanea porta a non fidarsi ciecamente. L’augurio che facciamo a questi amici è di saper conquistare adesso la fiducia e la stima della gente con la concretezza del lavoro assiduo, puntuale e sereno a sostegno anche del nostro territorio. *d.G.*

I REGISTRI ANTICHI

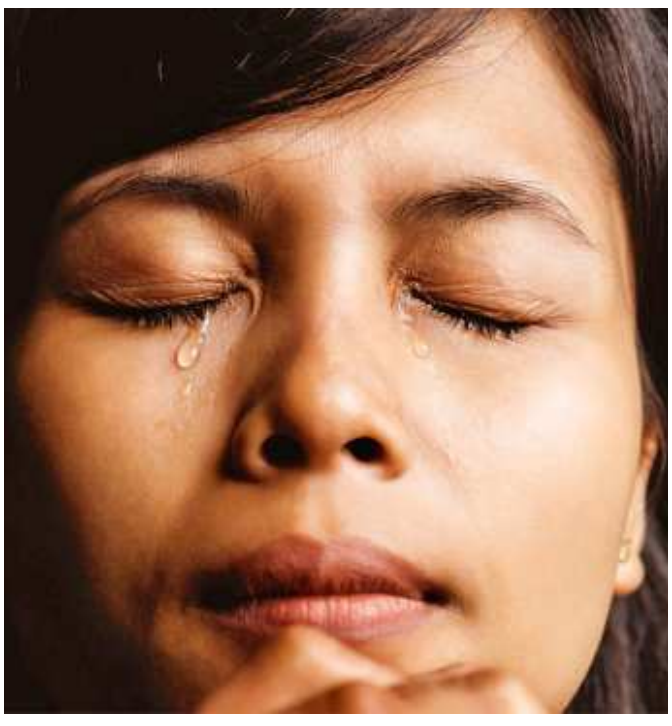
in primo piano

Non tutti sanno che in canonica vengono conservati sotto chiave i più antichi documenti di Carpenedo. Si tratta dei registri di battesimo, matrimonio, cresima, e morti dal 1560 in poi. Quasi tutto è ancora conservato in buono stato. Purtroppo alcune pagine sono tagliate. Non si tratta di cose recenti: lo si vede distintamente. O qualche incosciente si è portato via i manoscritti originali dell’albero genealogico o forse qualche prete, compiuto un pasticcio ortografico, ha preferito tagliare la pagina e ricopiare i certificati. Ciascuna pagina di quei registri è l’unica testimonianza storica dell’esistenza di molte persone del nostro passato. Se qualcuno le portasse via sarebbe un impoverimento gravissimo per tutto il nostro territorio. Lo Stato italiano ha reso obbligatoria l’anagrafe soltanto a partire dal 1860… e, ancor oggi, l’anagrafe pubblica non è altrettanto affidabile quanto quella dei nostri registri: lo Stato ascolta le dichiarazioni dei cittadini che poi cerca in qualche modo di verificare. La Chiesa invece, anche con la benedizione delle famiglie, cerca di attenersi alla realtà nel modo più concreto. Perché in nessun modo la cosa si possa più ripetere abbiamo pensato di chiedere ad una persona buona e gentilissima di dedicare qualche ora di lavoro 4 volte la settimana a scansionare tutti i documenti e a portarli su supporto digitale. In questo modo da una parte ci sarà sempre una copia dei documenti originali. Dall’altra, chi vorrà consultare i manoscritti potrà farlo tranquillamente sulle copie e non avrà più in mano gli originali.



LE BRICIOLE

di don Mario Ronzini



Donne e lacrime

Mi ha colpito una meditazione proposta dal teologo-poeta portoghese don José Tolentino Mendonça durante gli esercizi spirituali predicati al Papa ed alla Curia romana. Il predicatore ha dedicato la sesta riflessione al tema delle donne nel Vangelo, la cui memoria è particolarmente custodita dall’evangelista Luca. “Le donne del Vangelo - ha detto - si esprimono preferibilmente con i gesti e la loro fede è il contrario dell’astrazione. Esse si impegnano nella dedizione del servizio nascosto più che nella preoccupazione di contendersi la leadership o di stare sempre un passo avanti”. Uno degli elementi che collega i personaggi femminili in san Luca sono le *lacrime*, che ci “dicono che Dio s’incarna nelle nostre vite, nei nostri fallimenti, nei nostri incontri: anche Cristo piange e si carica della nostra condizione”. Concedendo “diritto di cittadinanza alle lacrime le donne mostrano quanto grande sia l’importanza di questo segno: ci spiegano il sacramento della sete”. Don José Tolentino ha

poi ricordato come “molti santi, tra cui Ignazio di Loyola e Francesco d’Assisi, piangessero copiosamente”. E ha citato la psicanalista Julia Kristeva, secondo la quale “quando un paziente depresso arriva a piangere sul divano, accadeva una cosa molto importante: stava cominciando a prendere le distanze dalla tentazione del suicidio perché le lacrime non narrano il desiderio di morire ma la nostra sete di vita”. Ma anche “la nostra biografia può essere raccontata attraverso le lacrime: Dio le conosce tutte e le accoglie come una preghiera” e per il padre della Chiesa Gregorio Nazianzeno “le lacrime sono in un certo senso un quinto battesimo”. Infine il riferimento è andato alla donna che piange e lava i piedi di Gesù con le sue lacrime: non solo ci richiama la forza della “religiosità popolare”, ma “con Gesù ci invita a vedere nuovo, passando per un cammino insolito e sconcertante”.



BREVI
voci di parrocchia

ISCRIZIONI AL GREST
In questi giorni apriamo le iscrizioni al Grest della parrocchia che sarà dall’11 al 29 giugno. Si tratta di un servizio gravoso da organizzare e pieno di responsabilità. Lo proponiamo volentieri anche per andare incontro alle famiglie, ma più ancora per offrire una proposta educativa di fede ai nostri ragazzi più giovani. Il Grest è aperto dalla seconda elementare alla seconda media. I ragazzi di terza media hanno gli esami e poi possono venire qui come “new entry” fra gli educatori più grandi. Chiedo alle famiglie di iscrivere subito i figli. A maggio, se c’è posto, accoglieremo anche le domande di chi sta fuori parrocchia. Al massimo 120 iscritti. Lo scorso anno a giugno una pioggia di genitori si è fatta avanti. Non potremo fare così.



ISCRIZIONI AI CAMPI ESTIVI
Da 50 anni abbiamo una casa meravigliosa a Gosaldo: la “Malga dei Faggi”. Ci sono passate generazioni di ragazzi e giovani della parrocchia. Anche quest’anno proponiamo i campi dalla quarta elementare in su. Si comincia il 30 giugno coi più piccoli e di sabato in sabato si cambia. Ecco il calendario: dal 30 al 7 luglio 4-5 elementare; dal 7 al 14 luglio 1 media (e seconda); dal 14 al 21 luglio 2-3 media; dal 21 al 28 luglio i giovani delle superiori e oltre. La quota è di 165 euro: 30 euro in meno di 6 anni fa. Iscrizioni aperte da subito in canonica. Disponibili al massimo 38 iscritti per turno. Raccomando a tutti di muoversi al più presto.

CAPPELLA DI LOURDES
Informiamo che è ancora possibile versare offerte per il restauro della Cappella di Lourdes in favore dei propri defunti. Questa settimana sono stati raccolti 1000 € da R.P., 200 € dagli amici di R.C. in memoria di Rosanna Centurioni, 50 € dalla famiglia P., 30 € da N.M.G., 50 € dai condomini di R.C., 50 € da L.I., 300 € da M.P., A.F. e P.D.P., in memoria di Anna Pasqualetto ed Emilio De Pieri.

CENTRO DON VECCHI
Al Centro don Vecchi di viale don Sturzo 53, mercoledì 21 marzo, alle ore 9.30, presso la Sala Carpineta si terrà il tradizionale incontro pasquale sul tema: “Verso la Pasqua” che sarà animato da don Claudio Breda. L’incontro si concluderà alle ore 12.30. C’è la possibilità di pranzare al ristorante del Centro, previa prenotazione telefonando allo 041 5347224.

LE CUOCHE
Venerdì sera c’è stata la cena dei giovani. Avevo chiesto espressamente che i ragazzi potessero restare seduti tranquilli e qualcuno ci desse una mano a preparare una pastasciutta e a distribuire il secondo portato da casa. Si sono fatte avanti tre

signore straordinarie: Ileana, Vanessa e Milena che hanno preparato insieme con gli animatori e i capi scout la sala e han poi pensato al resto. Mi fa piacere ricordare anche questo fra i tanti fatti della nostra parrocchia, perché mi pare che ci siano tanti adulti che possono fare qualche passo in più. Alcuni lo stanno facendo e non mancheranno di dire che, insieme alla fatica, c'è anche parecchia soddisfazione e la gratitudine di tutti. Anche in futuro abbiamo bisogno di organizzare altri appuntamenti analoghi. Mi farebbe piacere che anche altri, fra i lettori, si facessero avanti nel servizio della mensa.

SOGGIORNI AD ASOLO

Raccogliamo già le iscrizioni per i periodi estivi ad Asolo. La nostra parrocchia ci tiene molto a Villa Flangini e desidera che sia utilizzata con la dovuta attenzione per il servizio alla gente di Mestre. Raccogliamo dunque le iscrizioni per i soggiorni durante l'estate. Per ora ci sono le date già organizzate dal 4 al 18 agosto appena riempiti i due turni ne apriremo un terzo e un quarto. Ringrazio Vallì che si rende disponibile a portare i tanti pesi connessi a questa organizzazione e altrettanto dico grazie ai nostri volontari che dovessero farsi avanti per dare una mano in quest'opera, o col servizio delle mense, o col servizio del giardinaggio oppure col servizio dell'animazione.

IL PATRONATO

Questa settimana ho ricevuto qualche idea più convincente circa la sistemazione del nostro patronato. Ora direi di partire al più presto con la sistemazione decorosa dell'esterno. Spero che in pochissimi mesi (per fine maggio) la sostanza dell'opera possa essere compiuta.

CONSIGLIO PASTORALE

Giovedì prossimo, dopo due mesi, si riunisce il consiglio pastorale. Raccomando la presenza a tutti gli eletti e a chi fosse interessato. All'ordine del giorno: verifica del passato, la settimana Santa e la Pasqua, la sistemazione del patronato, e qualche varia.



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Camminare guardando in alto non è un invito che vale solo per chi percorre le calli veneziane, onde evitare le fastidiose sorprese dei soliti colombi, bensì un monito universale, da applicare sia in senso letterale (chi va a scarpinare in montagna ne sa qualcosa) sia in senso figurativo. Per procedere speditamente occorre sempre guardare avanti: se guardi in giù vedi solo i tuoi piedi e inciampi, perché non avverti l'ostacolo; idem per quanto riguarda la bicicletta: mai fissare le ruote o finisci nelle rotaie del tram. Se però vuoi puntare a obiettivi ambiziosi lo sguardo deve elevarsi, oltrepassare il contingente. È in ogni caso tassativamente proibito voltarsi, come sa benissimo chi mette mano all'aratro. Visti sotto tale profilo, diventano più comprensibili sia il riferimento di Gesù al serpente di bronzo che Mosè pose in alto nel deserto, affinché alzandovi lo sguardo si venisse guariti, sia, per analogia, l'affermazione che *"bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna"*. Di primo acchito verrebbe da chiedersi se Dio abbia bisogno di simili "ritualità" per esercitare la sua misericordia o se la missione salvifica del Messia sarebbe stata sminuita se Gesù fosse morto in modo diverso. Perché la croce? È per noi, che solo se costretti a puntare lo sguardo oltre le miserie, le devianze e le tentazioni percepiamo il valore della posta in gioco e forse riusciamo a far sgorgare dal nostro cuore quell'anelito di speranza che ci salva. A dirla tutta, Gesù è la luce della nostra vita e, come tale, va per forza posta in alto per "funzionare". Concludo con alcuni flash da un commento sulle letture di questa domenica svolto dal compianto don Franco de Pieri: ***Gesù è risposta di Luce***. *Ti viene a dire in questa Pasqua: "Sono Io la Luce che è venuta in questo mondo, che resta pur sempre pieno di tenebre". Ci invita a uscire da ogni forma di tenebra che oscura la mente e il cuore, ad andare incontro alla luce. Nella notte pasquale la Chiesa accende il cero pasquale, che brilla nelle tenebre e a questa luce tutti i presenti sono invitati ad accendere la loro luce, ad illuminare cioè la loro esistenza con la luce che viene dal Cristo. Cristo non ha ancora perso la sua qualità e capacità di illuminare l'uomo. La luce in noi diventa gioia di vivere, diventa amore, perdono, pace, generosità.*



IL RITROVO

Domenica 18 marzo alle ore 15.30, presso la sede di via del Rigo, 14 si terrà un pomeriggio di intrattenimento animato dal Gruppo musicale "Modern Band" con la partecipazione della cantante Mariuccia accompagnata da Mario alla fisarmonica e Tonino al sax. Vi aspettiamo numerosi come sempre.

PROPRIO INCIVILI

Ogni tanto bisogna richiamarci sul valore dell'educazione. Sono stato al Lux: ho trovato che un microfono è stato rotto. Mancano le batterie per l'altro e per qualche radiocomando. I cavi sono lasciati con la massima confusione e alcuni non si trovano. Da una parte mi batto il petto perché mi pare manchi la cura del buon padre di famiglia. Dall'altra però mi chiedo che tipo di educazione stiano ricevendo i nostri ragazzi. E credo si debba scrivere con franchezza che siamo tutti responsabili di uno stile poco definito. I giovani lo percepiscono, perché nella dispersione attuale non abbiamo più la forza di raccogliere e orientare serenamente i nostri pensieri. Non manca molto a qualche provvedimento drastico.

GC VENICE GLOBALCOMM
Soluzioni Evolute per la tua Azienda
Venezia-Mestre info@globalcommvenice.com

CORSO PER L'USO DEL CELLULARE

Hai un cellulare e vuoi imparare ad utilizzarlo? Vuoi scoprire quante cose puoi fare? In collaborazione con la GC Globalcomm Venice **il Ritrovo** ha organizzato un corso gratuito sull'uso del cellulare. La prossima lezione si terrà **martedì 13 marzo alle ore 15,** presso la sede di via del Rigo, 14. Questo corso fa per te!

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 11 MARZO - 4ª di Quaresima (Luce)
Ritiro Corale Carpinetum
10.00 Corale Carpinetum e coro bambini
10.30 Coro giovani

LUNEDÌ 12 MARZO
17.00 Catechesi 1ª - 2ª - 3ª media

MARTEDÌ 13 MARZO
16.30 Doposcuola dei ragazzi
20.45 Catechesi 5ª superiore e universitari
20.45 Catechesi per gli adulti (guida don Mario)

MERCOLEDÌ 14 MARZO
Benedizione delle famiglie
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
19.00 Messe di Quaresima di collaborazione pastorale Viale don Sturzo
20.45 Educatori Mistagogia (tecnica)

GIOVEDÌ 15 MARZO
Benedizione delle famiglie
16.00 Catechesi per gli adulti (don Mario)
16.45 Catechesi per 2ª - 4ª - 5ª elementare
17.00 Catechesi della 1ª superiore
18.00 San Vincenzo Incontro
19.45 Catechesi per 2ª - 3ª - 4ª superiore
20.45 Comunità capi scout
20.45 Consiglio Pastorale Parrocchiale

VENERDÌ 16 MARZO
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola dei ragazzi
18.00 Incontro Catechisti
20.30 Conferenza su: "Educazione emotiva. Investimenti sul futuro della società" in sala Lux

SABATO 17 MARZO
11.00 Catechesi per elementari e medie del sabato mattino
Attività dei reparti
20.45 Corso fidanzati per la collaborazione pastorale

DOMENICA 18 MARZO - 5ª di Quaresima (Parola)
9.00 Liturgia (5ª elementare: Vita Iniziazione cristiana)
Attività Lupetti
10.00 Corale Carpinetum e coro Bambini
10.30 Coro giovani

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vesperi e Rosario in chiesa